



Direzione Regionale del Veneto

*Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali*

RdO, tramite Mercato elettronico, finalizzata all'acquisizione del servizio di esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti di messa a terra e a protezione delle scariche atmosferiche, ai sensi del DPR n. 462/2001 e s.m.i., e delle verifiche periodiche sugli impianti di sollevamento, ai sensi del DPR n. 162/1999 e s.m.i., presenti negli edifici adibiti a sedi degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate del Veneto.

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – ENTE APPALTANTE

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Risorse Materiali – Via De Marchi,16 – 30175 MARGHERA (VE) – Tel. 041/2904220 – indirizzo di posta elettronica: dr.veneto.rm@agenziaentrate.it PEC: dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Art. 2 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato disciplina la Richiesta d’Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per l’acquisizione del servizio di esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti di messa a terra e a protezione delle scariche atmosferiche, ai sensi del DPR n. 462/2001 e s.m.i., e delle verifiche periodiche sugli impianti di sollevamento, ai sensi del DPR n. 162/1999 e s.m.i., presenti negli edifici adibiti a sedi degli Uffici dell’Agenzia delle Entrate del Veneto.

Le prestazioni che formano oggetto del servizio dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto nella NORMA CEI 0-14 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3 – VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE SUGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA AI SENSI DEL DPR 462/2001

Sono oggetto del presente appalto l’esecuzione delle verifiche periodiche sugli impianti di messa a terra degli edifici di competenza della DRE Veneto ai sensi del D.P.R. N. 462/2001.

Le prestazioni complessivamente richieste consisteranno essenzialmente in:

- 1) gestione degli impianti a mezzo di programmazione automatica delle verifiche alle scadenze previste;
- 2) organizzare la verifica concordando, con almeno una settimana di anticipo, la data e l’ora con il referente di sede dell’Agenzia, sarà cura del referente di sede garantire l’assistenza e l’accesso ai locali relativi all’impianto da sottoporre a verifica.
Sarà cura dell’aggiudicatario far presenziare alla verifica un tecnico della ditta di manutenzione degli impianti elettrici con un preavviso di almeno una settimana di anticipo rispetto alla data concordata per la verifica stessa;
- 3) esecuzione delle verifiche che comprenderanno, nello specifico, le seguenti prove ed attività:
 - Esame della documentazione tecnica (dichiarazione di conformità Legge 46/90);
 - Esame visivo dell’impianto elettrico, dei locali di cabina di trasformazione;
 - Controllo dello stato manutentivo dell’impianto elettrico;
 - Misurazione di: resistenza di terra - continuità del conduttore di protezione ed equipotenziali – resistenza dell’isolamento;
 - Prove di intervento degli interruttori differenziali.
- 4) stesura dei verbali di verifica, sottoscritti dal verificatore abilitato. Ogni verbale conterrà i seguenti dati:
 - Data e indirizzo anagrafico della verifica;
 - Tipo di impianto;
 - Descrizione delle prove e delle misure strumentali e delle apparecchiature usate e relativi risultati;
 - Esito della verifica;
- 5) invio alla Committenza dei verbali originali.

In caso di verifica con esito negativo dovrà essere eseguita la successiva verifica straordinaria agli stessi patti e condizioni di cui alla verifica periodica ed oltre al verbale dovrà essere trasmessa una relazione illustrativa delle mancanze riscontrate.

Si evidenzia che caratteristica peculiare del servizio è l'esecuzione delle verifiche su impianti con una dislocazione territoriale non omogenea.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni contrattuali e tutte quelle necessarie disposte dall'Agenzia per l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte.

Gli immobili i cui impianti devono essere sottoposti a verifica sono attualmente 30, nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, venissero acquisiti nuovi immobili o rilasciati alcuni di quelli in uso ne verrà data comunicazione all'appaltatore che nel caso di diminuzione del numero degli immobili non potrà avanzare alcuna pretesa e nel caso di aumento del numero degli immobili dovrà eseguire le verifiche agli stessi patti e condizioni sulla base dell'elenco prezzi e della potenza impegnata.

Nell'**allegato n. 1** sono riportati tutti gli immobili attualmente in uso all'Agenzia con evidenziate le tipologie di uffici, i loro indirizzi, l'ultima verifica eseguita, la periodicità della verifica, la potenza impegnata, le cabine di trasformazione, la tipologia di distribuzione, il numero di verifiche da eseguire nell'arco temporale del contratto e l'elenco prezzi posto a base di gara. I prezzi per ciascuna verifica sono suddivisi sulla base della potenza impegnata rilevata dal contratto della società fornitrice con l'ulteriore diversificazione per le forniture in bassa o in media tensione.

Art. 4 – VERIFICHE PERIODICHE SUGLI IMPIANTI DI MESSA A PROTEZIONE DELLE SCARICHE ATMOSFERICHE AI SENSI DEL DPR 462/2001

Sono oggetto del presente appalto l'esecuzione delle verifiche periodiche sugli impianti a protezione dalle scariche atmosferiche degli edifici di competenza della DRE Veneto ai sensi del D.P.R. N. 462/2001.

Le prestazioni complessivamente richieste consisteranno essenzialmente in:

- 1) Esame della documentazione tecnica, controllo dei documenti indicanti la valutazione del rischio dovuto al fulmine, controllo del progetto del sistema di protezione e definizione delle misure adottate;
- 2) Esami a vista. Fanno parte degli esami a vista la verifica delle caratteristiche struttura, delle caratteristiche superficiali del suolo e della pavimentazione. La verifica della presenza e dello stato di conservazione di barriere, isolamento, cartelli ammonitori, la verifica degli SPD, della schermatura delle linee. Va considerata in questo contesto la verifica delle misure antincendio.
- 3) L'esame a vista dell'LPS esterno prende in esame tutte le parti costituenti l'LPS, le condizioni della struttura protetta e gli elementi del sistema di protezione e controlla che essi rispondano a quanto indicato dal progetto. Deve essere verificato che:
 - la sezione dei captatori e delle calate sia conforme a quanto previsto dal progetto;
 - non siano presenti rotture o interruzioni nelle giunzioni dell'LPS;
 - non vi siano tracce di corrosione;
 - tutte le connessioni a terra visibili siano intatte (funzionalmente operanti);
 - tutte le connessioni ed i componenti visibili siano ancorati alla superficie di fissaggio ed i componenti che assicurano la protezione meccanica siano intatti ed efficienti;
 - non vi siano stati ampliamenti o modifiche alla struttura protetta che richiedano una protezione addizionale;
 - non vi siano indizi di danni all'LPS esterno o a eventuali spinterometri all'esterno della struttura;
 - siano realizzate corrette connessioni equipotenziali per ogni servizio;

- i conduttori equipotenziali all'interno della struttura siano presenti ed intatti (funzionalmente operanti);
 - siano rispettate le distanze di sicurezza previste dal progetto;
 - siano rispettati i criteri per i luoghi all'aperto previsti dal progetto: isolamento delle calate, barriere, sezionamenti, fissaggi, ecc;
 - la conformità dei materiali a quanto definito nel documento di progetto e nelle tavole relative.
- 4) L'esame a vista degli SPD deve essere eseguito secondo le prescrizioni inserite nel manuale di uso e manutenzione del costruttore del dispositivo, in ogni caso deve essere verificato che:
- siano realizzate correttamente le connessioni equipotenziali per ogni servizio;
 - i conduttori equipotenziali all'interno della struttura siano presenti ed intatti (funzionalmente operanti);
 - siano integri gli spinterometri di separazione (ISG);
 - i corpi metallici (quali ad esempio canaline, tubazioni, canali di condizionamento, ecc) siano direttamente collegati all'LPS o siano posizionati a distanza superiore alla distanza di sicurezza calcolata e definita in progetto;
 - i dispositivi siano efficienti, ovvero esame a vista dello stato dei segnalatori (se esistenti: cambio di colore della finestrella indicatrice) e nel controllo a vista della presenza di bruciature sul componente o di danni evidenti dello stato dei relativi dispositivi di distacco esterno se presenti.
- 5) Esame approfondito (misure e prove) comprende l'esame a vista approfondito e le prove strumentali. Per i controlli periodici il verificatore procede all'esame della documentazione relativa ad eventuali riparazioni, modifiche, interventi manutentivi, ecc. Per gli SPD l'esame approfondito deve essere fatto sulla base delle indicazioni previste dal costruttore del dispositivo. Le misure e le prove sull'LPS vanno effettuate secondo le norme di buona tecnica (Guida CEI 64-14) e consistono nell'accertamento:
- del valore della resistenza di terra;
 - della continuità elettrica delle connessioni equipotenziali;
 - del valore della resistenza dei ferri di armatura ai fini della loro continuità elettrica quando vengono utilizzati come elementi dell'impianto.

Una volta completati i controlli occorre redigere un rapporto di verifica che comprenda tutti i dati rilevati.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni contrattuali e tutte quelle necessarie disposte dall'Agenzia per l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte.

Gli immobili i cui impianti devono essere sottoposti a verifica sono attualmente 1, nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, venissero acquisiti nuovi immobili o rilasciati alcuni di quelli in uso ne verrà data comunicazione all'appaltatore che nel caso di diminuzione del numero degli immobili non potrà avanzare alcuna pretesa e nel caso di aumento del numero degli immobili dovrà eseguire le verifiche agli stessi patti e condizioni sulla base dell'elenco prezzi e della potenza impegnata.

Nell'**allegato n. 2** è riportato l'immobile attualmente in uso all'Agenzia con evidenziata la tipologia dell'ufficio, l'indirizzo, la periodicità della verifica, il numero di verifiche da eseguire nell'arco temporale del contratto e l'elenco prezzi posto a base di gara.

Art. 5 – VERIFICHE PERIODICHE SUGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, AI SENSI DEL DPR N. 162/1999 E S.M.I

Sono oggetto del presente appalto l'esecuzione delle verifiche periodiche sugli impianti di sollevamento presenti negli edifici di competenza della DRE Veneto ai sensi del D.P.R. n. 162/1999.

Le prestazioni complessivamente richieste consisteranno essenzialmente in:

- 1) gestione degli impianti a mezzo di programmazione automatica delle verifiche alle scadenze previste;
- 2) organizzare la verifica concordando, con almeno una settimana di anticipo, la data e l'ora con il referente di sede dell'Agenzia, sarà cura del referente di sede garantire l'assistenza e l'accesso ai locali relativi all'impianto da sottoporre a verifica.
Sarà cura dell'aggiudicatario far presenziare alla verifica un tecnico della ditta di manutenzione degli impianti di sollevamento con un preavviso di almeno una settimana di anticipo rispetto alla data concordata per la verifica stessa;
- 3) Stesura dei verbali di verifica, sottoscritti dal verificatore abilitato. Ogni verbale conterrà i seguenti dati:
 - Data e indirizzo anagrafico della verifica;
 - Tipo di impianto ed elementi identificativi;
 - Descrizione dei componenti verificati e relativi risultati;
 - Esito della verifica con eventuali prescrizioni;
- 4) Invio alla Committenza dei verbali originali.

In caso di verifica con esito negativo dovrà essere eseguita la successiva verifica straordinaria agli stessi patti e condizioni di cui alla verifica periodica ed oltre al verbale dovrà essere trasmessa una relazione illustrativa delle mancanze riscontrate.

Si evidenzia che caratteristica peculiare del servizio è l'esecuzione delle verifiche su impianti con una dislocazione territoriale non omogenea.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni contrattuali e tutte quelle necessarie disposte dall'Agenzia per l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte.

Gli immobili i cui impianti devono essere sottoposti a verifica sono attualmente 11 (dove sono presenti n. 19 impianti di sollevamento), nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, venissero acquisiti nuovi immobili o rilasciati alcuni di quelli in uso ne verrà data comunicazione all'appaltatore che nel caso di diminuzione del numero degli immobili non potrà avanzare alcuna pretesa e nel caso di aumento del numero degli immobili dovrà eseguire le verifiche agli stessi patti e condizioni sulla base dell'elenco prezzi e della potenza impegnata.

Nell'**allegato n. 3** sono riportati tutti gli immobili attualmente in uso all'Agenzia con evidenziate le tipologie di uffici, i loro indirizzi, la marca, il numero di fabbrica, il numero di matricola, la portata, il numero di fermate, l'ultima verifica eseguita, il numero di verifiche da eseguire nell'arco temporale del contratto e l'elenco prezzi posto a base di gara. I prezzi per ciascuna verifica sono stati dedotti dal listino ARPAV 2020.

Art. 6 – PREZZO

Il prezzo a base d'asta, per l'intero servizio, è di € 39.800,48 (trentanovemilaottocento/48) al netto dell'IVA comprensivi di € 200,00 (duecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di € 35.700,00 non soggetti a ribasso d'asta per le verifiche biennali messa a terra e a protezione delle scariche atmosferiche ed € 3.900,48 soggetti a ribasso d'asta per gli impianti di sollevamento.

Art. 7 – DURATA E TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto comprende n. 2 verifiche periodiche con cadenza biennale e quelle straordinarie che si rendessero necessarie (un ciclo quadriennale) dalla data di stipula del contratto e per tutti gli impianti elencati negli allegati. L'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni di cui all'Elenco Prezzi fino alla concorrenza dell'importo del contratto.

Art. 8 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'APPALTATORE (RA) E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'AGENZIA (RUP).

L'appaltatore alla stipula del contratto, comunica:

- il nominativo e le generalità del Tecnico abilitato ad assumere l'incarico di Responsabile del servizio dell'Appaltatore (RA);
- i nominativi e le generalità del personale dipendente utilizzato per l'esecuzione delle verifiche oggetto del presente appalto;
- i numeri di telefono ed indirizzo e-mail del proprio personale amministrativo incaricato della gestione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento dell'Agenzia esegue il controllo delle prestazioni eseguite dall'appaltatore in relazione a quanto stabilito nel contratto e nel presente Capitolato. Il Responsabile del servizio dell'Appaltatore esegue le disposizioni impartite dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

L'inizio del servizio avverrà con apposito verbale, allo stesso verbale saranno allegate le copie dei rapporti relativi alle ultime verifiche effettuate. L'Appaltatore dovrà eseguire le verifiche periodiche biennali sulla base dei rapporti allegati presentando un primo cronoprogramma di massima su base mensile limitato alle verifiche da eseguire nei primi sei mesi di vigenza del contratto, la data effettiva di ciascun intervento sarà concordata dall'Appaltatore con gli Uffici interessati entro 15 giorni dalla sottoscrizione del verbale di inizio servizio. Stabilite le date della prima verifica di tutti gli immobili interessati, entro i successivi 15 giorni, l'Appaltatore dovrà trasmettere il cronoprogramma definitivo. La stessa procedura dovrà essere seguita per i successivi periodi. Sarà onere dell'Appaltatore determinare le successive scadenze delle verifiche periodiche.

Le richieste di eventuali verifiche straordinarie verranno effettuate dal RUP o dal Direttore dell'Esecuzione tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dall'Appaltatore e dovranno essere eseguite entro le quarantotto ore successive alla data della richiesta stessa.

Art. 10 – CONTROLLI

L'Agenzia delle Entrate, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si riserva la facoltà di eseguire qualsiasi tipo di verifica giudicata utile ad insindacabile giudizio della stessa Agenzia.

Qualora l'Agenzia delle Entrate, tramite propri incaricati al controllo, riscontri inadempimenti contrattuali, redigerà un verbale che dovrà essere sottoscritto, in contraddittorio, anche dal rappresentante nominato dall'aggiudicatario dell'appalto. L'appaltatore è obbligato a far eseguire al personale dell'Agenzia le verifiche ispettive assicurando disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari.

Art. 11 – SICUREZZA

L'Appaltatore nell'esecuzione dei Servizi e/o Lavori oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dai tecnici dell'Agenzia. Tutte le

operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare:

- ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. l'Appaltatore deve integrare, con i suoi rischi specifici, il DUVRI allegato (**allegato n. 4**) al presente Capitolato e compilato solo per la parte dei rischi specifici relativi all'Agenzia fornendo anche i nominativi del Datore di Lavoro, del Responsabile del SPP dei Rappresentanti dei Lavoratori, del Medico Competente, del Responsabile delle Emergenze;
- il DUVRI, una volta firmato dall'appaltatore e dall'Agenzia è parte integrante e sostanziale del Contratto;
- l'appaltatore, ogniqualvolta si verifichi un infortunio o quasi infortunio relativo al servizio oggetto del presente Capitolato, entro il primo giorno successivo all'infortunio o quasi infortunio, deve obbligatoriamente trasmetterne notizia all'Agenzia;
- l'appaltatore dovrà dare evidenza all'Agenzia della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del d.lgs. 81/08 (formazione dei RLS e dei Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento;
- ai sensi del d.lgs. 81/08, il personale dell'appaltatore impiegato nel servizio oggetto del presente Capitolato, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di sub-appalto anche la relativa autorizzazione.

Nel caso in cui le attività oggetto del presente Capitolato siano concesse in subappalto, il sub-appaltatore sarà tenuto a rispettare gli stessi obblighi dell'appaltatore, previsti dal presente articolo.

L'appaltatore dovrà rendere disponibili su richiesta del RUP ogni altro documento attestante il rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

L'appaltatore è tenuto ad attenersi ad indicazioni fornite dall'Agenzia per la soluzione di ogni eventuale reclamo presentato da parte dei portatori di interessi.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa capogruppo o al Consorzio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO
Di Virgilio Alberto



Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente